



COMUNICATO STAMPA

con invito alla diffusione e pubblicazione

Treviglio, venerdì 14 febbraio 2025

REVOCA PATENTE E CONFISCA DELL'AUTO PER UNA DONNA IN STATO DI EBBREZZA FERMATA A TREVIGLIO NEL POMERIGGIO DALLA POLIZIA LOCALE

IL SINDACO IMERI: "CONTROLLI ANCHE IN BORGHESE PER GARANTIRE LA SICUREZZA STRADALE"

Nel tardo pomeriggio di giovedì 13 febbraio 2025 la Centrale Operativa della Polizia Locale rilevava un insolito traffico lungo la circonvallazione interna e prontamente inviava sul posto una pattuglia al fine di verificarne le cause.

Gli operatori, una volta giunti in Via Cavour, constatavano come il rallentamento fosse dovuto alla presenza di una autovettura ferma in seconda fila. Avvicinatisi avevano modo di osservare come questa si trovasse in tale posizione dopo aver colliso con altro veicolo regolarmente in sosta lungo il margine destro della strada.

Il personale aveva modo di colloquiare con la conducente appurando un evidente stato di ebbrezza.

Per la ricostruzione puntuale di quanto avvenuto si rendeva prezioso l'impianto di videosorveglianza cittadino, di recentissima installazione presso l'incrocio viale Battisti/via Crippa/via Cavour, per mezzo del quale si appurava come la donna, alla guida del proprio veicolo, in colonna all'altezza di Piazza Cameroni, dopo aver avuto nuovamente il via libera, riprendeva la propria marcia derivando in maniera sempre più marcata verso destra, sino ad arrivare a collisione con il veicolo in sosta.

Nell'evento fortunatamente non rimanevano coinvolte persone determinando solo danni materiali. La donna, che agli accertamenti risultava avere un tasso alcolemico superiore al 1,5 g/l, veniva deferita all'Autorità Giudiziaria per la successiva revoca della patente e confisca, trattandosi di veicolo in sua proprietà,

con previsione dell'arresto sino ad un anno e dell'ammenda sino a 6.000 euro.

"Quanto successo ci permette di confermare la bontà degli ausili tecnologici di cui la polizia locale dispone" afferma il comandante **Giovanni Vinciguerra**.





Il Sindaco **Juri Imeri**, soddisfatto dell'operato dei propri uomini e donne e del tempestivo intervento, annuncia che *"Quanto accaduto conferma la necessità di programmare verifiche sempre più strutturate nell'ambito della sicurezza stradale che è un bene primario che richiede il massimo impegno, in piena collaborazione con tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio. I controlli potranno essere eseguiti anche in borghese, per contrastare l'abuso degli strumenti elettronici durante la guida, circostanza che assieme alla velocità non moderata ed alla guida in stato di alterazione rimangono tra le principali cause di sinistri stradali. E noi abbiamo il dovere di tutelare le persone che vivono frequentano la nostra città"*